

## La rivoluzione in esilio Scritti su Mario Tronti

Alcuni agenti scismatici del Partito  
Immaginario / Andrew Anastasi  
/ Pier Vittorio Aureli / Mårten  
Björk / Luhuna Carvalho / Matteo  
Cavalleri / Andrea Cerutti / Micaela  
Cuesta / Giulia Dettori / Frank Engster  
/ Epimeteo / Michele Filippini /  
Matteo Mandarini / Fabio Milana /  
Franco Milanese / Gigi Roggero /  
Daria Saburova / Elettra Stimilli /  
Marcello Tari / Alberto Toscano /  
Mario Tronti

A cura di  
Andrea Cerutti e Giulia Dettori

Quodlibet  
Materiali IT

La rivoluzione in esilio  
Scritti su Mario Tronti

A cura di Andrea Cerutti e di  
Giulia Dettori

Materiali IT

Pagine	352
Prezzo	24,00 €
Data di pubblicazione	2021
ISBN	978-88-229-0682-3
Formato	120x182 mm

### IL LIBRO

Il volume è costituito da una raccolta di scritti di autori di diversa formazione che esplorano il lungo e variegato percorso teorico di Mario Tronti. A ciò si aggiunge un ricco, elaborato e intenso saggio-intervista dello stesso Tronti.

Mario Tronti non è semplicemente il fondatore dell'operaismo politico italiano, bensì – e ciò lo si ricava in modo chiaro dalla ricostruzione presentata in questo volume – è all'origine, spesso al di là delle sue stesse intenzioni, di tutti i più radicali movimenti teorico-politici degli ultimi 50 anni in Italia: dall'autonomia al postoperaismo, sino ai più interessanti esperimenti di matrice anarchica. Al contempo, egli non ha mai smesso il proprio impegno all'interno delle forze politiche istituzionali, da qui l'ambiguità e anche il fascino della sua postazione: pensare estremo e agire accorto, dentro e fuori dal sistema, in una sorta di "azione parallela" che si dispiega su due linee, che, pur separate, continuano a riflettersi una nell'altra.

Negli ultimi anni, le sue opere sono state pubblicate in Spagna, Inghilterra, Stati Uniti, Francia e nel continente sudamericano. La ragione primaria di questo interesse, evidenziata nelle pur diverse prospettive degli scritti che compongono la raccolta, risiede nella radicalità e carica conflittuale del suo pensiero che vuole tenere insieme critica del progresso e istanza trasformatrice. In definitiva, il libro è rivolto a chi non vuole arrendersi al sempre-uguale di un triste eterno presente.